



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

**SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

Segreteria Tecnica-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali

## **PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO**

(ai sensi dell'art.23 comma15 del D.lgs. 50/2016 e smi)

per l'affidamento del

**SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
"LEGALITÀ" 2014-2020**

CUP: F81I20001690007

L'Appalto è cofinanziato dall'UE nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020, nell'ambito dell'Asse 6, Obiettivo specifico 6.1 *"Assicurare l'efficace implementazione del Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020"*.

## SOMMARIO

1. QUADRO NORMATIVO .....	3
2. ANALISI DEL CONTESTO .....	4
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E OBIETTIVI .....	5
4. DURATA DEL SERVIZIO .....	8
5. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO.....	9

Il presente documento viene redatto in attuazione dell'art.23 comma 15 del Codice dei Contratti (d.lgs. 50/2016) in relazione all'affidamento - mediante procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs 50/2016, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 d.lgs. 50/2016 - del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C(2015)7344 final del 20 ottobre 2015, modificata con Decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018, con Decisione C(2020) 2005 final del 1 aprile 2020 e con successiva Decisione C(2020) 7180 final del 15 ottobre 2020.

## **1. QUADRO NORMATIVO**

I Regolamenti della programmazione 2014-2020 dei fondi SIE e le linee guida della Commissione europea in tema di valutazione, pongono particolare enfasi al conseguimento dei risultati e alla verifica degli effetti dei programmi, restituendo centralità alla valutazione e rafforzandone i contenuti.

In particolare, il quadro normativo di riferimento è costituito dalle seguenti disposizioni comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 (artt. 54 e segg.);
- Guidance document on monitoring and evaluation – Concepts and raccomandations (marzo 2014 - Directorate-General for Regional Policy Unit);
- Monitoring and evaluation of european cohesion policy – Guidance document (settembre 2014 - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali ed inclusione della Commissione Europea);
- Guidance document on evaluation plan: Terms of Reference for Impact Evaluations, Guidance on Quality Management of External Evaluations (aprile 2014 – Directorate General for Regional Policy Unit);
- Monitoring and evaluation of European cohesion policy European Regional Development Fund European Social Fund Cohesion Fund.

A livello nazionale, l'Accordo di Partenariato (AdP) integra le indicazioni regolamentari con alcune disposizioni di specifico interesse nazionale che riguardano, nello specifico:

- la governance delle attività valutative e il rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale;
- i contenuti del Piano della Valutazione.

In merito al primo punto, l'AdP individua tre aspetti su cui concentrare gli sforzi, al fine di accrescere la capacità delle Amministrazioni responsabili del coordinamento e della gestione dei Fondi strutturali con riferimento alla valutazione.

Essi riguardano:

- la capacità di utilizzo degli esiti delle ricerche valutative da parte dei responsabili delle scelte;
- le competenze specifiche per realizzare valutazioni condotte internamente o per gestire valutazioni affidate all'esterno;
- la gestione del confronto sugli esiti delle politiche e le sollecitazioni del pubblico e del partenariato.

## 2. ANALISI DEL CONTESTO

La strategia del PON Legalità, la cui dotazione finanziaria ammonta a **circa 690 milioni di euro**, è volta a rafforzare le condizioni di legalità per cittadini e imprese, con il fine di dare nuovo impulso allo sviluppo economico e a migliorare la coesione sociale del sud d'Italia. Il Programma, approvato con Decisione della Commissione C(2015)7344 final del 20 ottobre 2015, modificata con Decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018, con Decisione C(2020) 2005 final del 1 aprile 2020 e con successiva Decisione C(2020) 7180 final del 15 ottobre 2020, agisce **principalmente** nelle cinque Regioni "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per contrastare i fenomeni che pongono un significativo freno alle potenzialità di sviluppo dei sistemi amministrativo, economico e civile della società.

Nello specifico, la logica di intervento del PON Legalità si basa, pertanto, sulla necessità di intervenire sulle seguenti direttrici:

- il rafforzamento della Pubblica Amministrazione e, in particolare, delle Prefetture che svolgono funzione di presidio di legalità dell'azione amministrativa degli enti locali e dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (Asse I e V);
- il supporto al mondo imprenditoriale attraverso lo sviluppo di un presidio mirato e diretto alle aree a maggiore vocazione produttiva, grazie all'integrazione e all'evoluzione delle tecnologie già acquisite (Asse II);
- l'inclusione sociale attraverso la riqualificazione degli immobili pubblici, anche confiscati, l'integrazione degli immigrati regolari e il supporto all'economia sociale (Asse III, IV e VII).

Alla luce delle priorità di investimento del Programma e degli obiettivi specifici co-finanziati dal FSE e dal FESR, è possibile, pertanto, individuare le seguenti macro aree tematiche oggetto delle attività valutative:

- a) capacità di governance del PON Legalità;
- b) capacità del PON Legalità di produrre i risultati attesi attraverso le azioni sviluppate dai propri ambiti di intervento, ossia:
  1. rafforzamento amministrativo della P.A. (Asse I e V);
  2. innalzamento degli standard di sicurezza dei sistemi produttivi (Asse II);
  3. potenziamento dell'inclusione sociale (Asse III, IV e VII);

### 3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E OBIETTIVI

L'appalto consiste nell'esecuzione del Servizio di Valutazione indipendente del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020.

Il Servizio di Valutazione dovrà essere realizzato in rispondenza e coerenza con il Piano di Valutazione approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta, chiusa in data 14 dicembre 2016 e successivamente modificato con procedura scritta conclusasi il 29.01.2021 (il predetto Piano è consultabile al seguente link <https://ponlegalita.interno.gov.it/valutazione>).

Inoltre, il Servizio dovrà essere condotto in collegamento costante con l'Autorità di Gestione del Programma e nei modi e termini previsti dalle disposizioni normative comunitarie e nazionali correlate, emanate anche successivamente alla pubblicazione del bando di cui alla presente procedura.

Il Servizio di Valutazione Indipendente del PON Legalità 2014-2020, in coerenza con le disposizioni regolamentari (art. 54 del Regolamento UE n. 1303/2013), è finalizzato a migliorare la qualità dell'esecuzione del Programma e a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto.

A tal fine, la Valutazione del Programma dovrà assicurare due direttrici di ricerca, ossia: quella strategica/di impatto e quella operativa/di implementazione.

Le principali macro-aree tematiche del Servizio, come definito nel Piano di valutazione, sono:

- A. la capacità di *governance* del PON Legalità, che sarà analizzata principalmente sotto il profilo della **valutazione operativa**;
- B. la capacità del PON Legalità di produrre i risultati attesi, che sarà verificata prioritariamente nel quadro della **valutazione strategica**.

- A. In particolare, la **valutazione strategica** è chiamata a:
  - verificare costantemente l'adeguatezza dell'impianto programmatico del Programma in relazione alle evoluzioni del contesto socio-economico e settoriale di riferimento;
  - fornire elementi cognitivi, informativi e valutativi rispetto ai risultati conseguiti, attesi e non, anche approfondendo i nessi causali che ne hanno generato il conseguimento, considerando l'insieme di fattori endogeni ed esogeni che agiscono nel contesto di riferimento del Programma;
  - valutare l'impatto prodotto dal Programma, alla luce della missione del FESR e del FSE, in relazione agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.
- B. La **valutazione operativa** sarà invece tesa a:
  - analizzare le performance del Programma in termini di avanzamento procedurale, finanziario e fisico, individuandone sia i punti di forza che gli eventuali elementi ostativi alla sua piena attuazione, fornendo suggerimenti utili a replicare i punti di forza e superare le criticità;

- verificare l'adeguatezza e la funzionalità del sistema di governance del Programma attraverso l'analisi delle procedure e delle modalità attuative adottate e del sistema di ruoli e funzioni degli attori coinvolti nella gestione e attuazione del PON.

Il Valutatore dovrà inoltre supportare l'Autorità di Gestione nelle seguenti attività:

- elaborazione delle Relazioni di Attuazione Annuali, con particolare riferimento agli aspetti inerenti la quantificazione degli indicatori e le valutazioni svolte;
- analisi e verifica dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) in relazione al PON;
- aggiornamento ed adeguamento del Piano di Valutazione;
- riunioni del Comitato di Sorveglianza del PON;
- analisi funzionali a supportare eventuali modifiche del PON;
- disseminazione dei risultati delle valutazioni.

L'attività di Valutazione dovrà essere formalizzata nei seguenti prodotti:

- 1 Piano generale del Servizio;
- 4 Rapporti di Valutazione Intermedia e 1 Relazione di sintesi;
- 1 Rapporto sul contributo del Programma alla Strategia dell'Unione.

a) Il **Piano generale del Servizio** dovrà contenere una descrizione dettagliata dei seguenti aspetti:

- gli obiettivi e i risultati attesi del Servizio;
- l'analisi delle condizioni di valutabilità;
- l'affinamento delle domande di valutazione contenute nel Piano di valutazione e i relativi criteri di risposta;
- i metodi di valutazione da adottare per fornire risposta a ciascuna domanda di valutazione;
- gli strumenti e le tecniche per la conduzione delle indagini di campo;
- il sistema delle fonti;
- la mappatura degli stakeholder da coinvolgere nelle attività di valutazione;
- le modalità di disseminazione dei risultati delle valutazioni;
- la distribuzione delle attività nel team di lavoro con indicazione delle modalità di interazione con l'AdG e gli altri stakeholder del Programma;
- le tempistiche per lo svolgimento delle attività.

Il piano generale del Servizio dovrà essere presentato entro 30 giorni dall'avvio delle attività. L'Amministrazione aggiudicatrice entro 15 giorni dalla consegna approva il Piano o richiede eventuali modifiche e/o integrazioni che dovranno essere apportate dal Fornitore entro 30 giorni.

Il Piano potrà essere aggiornato, qualora se ne ravvisi la necessità, in relazione allo stato di avanzamento del Programma e/o sulla base di emergenti fabbisogni valutativi, previo

accordo con l’Autorità di Gestione o su richiesta della stessa, senza che ciò comporti alcun costo aggiuntivo.

**b) 4 Rapporti di Valutazione Intermedia e 1 Relazione di sintesi.**

I Rapporti approfondiranno le principali macro-aree tematiche del Servizio (“capacità di *governance*” e “capacità del PON di produrre i risultati attesi”) analizzando e valutando:

- le dinamiche evolutive del contesto socio-economico e settoriale di riferimento;
- il livello di attuazione del Programma, anche in relazione agli indicatori di output e di risultato;
- i risultati conseguiti rispetto a ciascuna Priorità di investimento (Asse prioritario);
- i primi impatti in termini di • efficacia, ossia il raggiungimento degli obiettivi; • di efficienza, ossia di rapporto tra risultati conseguiti e risorse impiegate; • di sostenibilità, vista come la capacità degli interventi di produrre effetti duraturi nel tempo;
- i casi di successo e gli ambiti di miglioramento degli interventi attuati, evidenziando le peculiarità inerenti agli assetti organizzativi e agli aspetti procedurali che hanno contribuito alle *performance* riscontrate.

Per quanto concerne la macro-area “capacità di *governance*” il Rapporto dovrà contenere due focus specifici sui servizi di Assistenza Tecnica e sull’attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo.

Per quanto riguarda la macro-area “capacità del PON di produrre i risultati attesi” saranno rilasciati tre Rapporti di Valutazione Intermedia afferenti alle tre aree tematiche (“rafforzamento amministrativo della P.A.”, innalzamento degli standard di sicurezza dei sistemi produttivi” e “potenziamento dell’inclusione sociale”) definite dal Piano di Valutazione.

L’ultimo Rapporto di Valutazione Intermedia dovrà essere consegnato entro il 31 ottobre 2022.

Dopo il rilascio dell’ultimo Rapporto dovrà essere consegnata una Relazione di sintesi delle conclusioni delle 3 Valutazioni Intermedie effettuate, delle realizzazioni e dei risultati principali ottenuti dal Programma Operativo (art. 114 del Regolamento (UE) n. 1303/2013). La Relazione deve essere presentata entro il 31 dicembre 2022.

**c) Rapporto sul contributo del Programma alla Strategia dell’Unione** (artt. 54 e 56 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) finalizzato a rilevare, al 31/12/2022, il contributo del Programma al raggiungimento degli obiettivi della strategia dell’Unione, con riferimento alla specifica missione del FESR e del FSE. In tal senso, utilizzando gli indicatori della Strategia Europa 2020 e ulteriori indicatori socio-economici e settoriali, il Rapporto dovrà fornire una stima dell’impatto globale del Programma sul contesto di riferimento.

All’interno del Rapporto si deve anche procedere ad una valutazione dell’attuazione della Strategia di Comunicazione del Programma (artt. 111 e 116 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Si specifica, che il Fornitore, successivamente alla consegna dell'ultimo Rapporto, dovrà garantire all'Amministrazione il proprio supporto anche rispetto agli eventuali commenti, richieste di revisione e/o integrazioni provenienti dalla Commissione europea, sulla base delle tempistiche da quest'ultima definite e non prevedibili al momento della pubblicazione del presente Capitolato, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Infine, ciascun Rapporto di valutazione dovrà essere consegnato unitamente ad una sintesi non tecnica e al catalogo e alla raccolta completa, in formato elettronico, dei dati rilevati dal Valutatore nel corso delle indagini di campo.

La tabella seguente sintetizza le tempistiche di consegna di ciascun prodotto richiesto.

Prodotto	Tempistica di consegna
1. Piano generale del Servizio	Entro 30 giorni dall'avvio del Servizio
2. Rapporti di Valutazione Intermedia e Relazione di sintesi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rapporto sulla capacità di <i>governance</i>, entro il 31 dicembre 2021</li> <li>2. Rapporto sul rafforzamento amministrativo della P.A., entro il 31 marzo 2022</li> <li>3. Rapporto sull'innalzamento degli standard di sicurezza dei sistemi produttivi, entro il 30 giugno 2022</li> <li>4. Rapporto sul potenziamento dell'inclusione sociale, entro il 31 ottobre 2022</li> </ol> <p>La Relazione di sintesi deve essere consegnata entro il 31 dicembre 2022.</p>
3. Rapporto sul contributo del Programma alla Strategia dell'Unione	Entro il 30 giugno 2023

#### 4. DURATA DEL SERVIZIO

Il Contratto inizierà a decorrere dalla **data di efficacia** dello stesso (coincidente con l'esito positivo dell'approvazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Gestione del PON Legalità 2014-2020 e del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 1, lett. g della L. 14.01.1994, n. 20) fino al **30 giugno 2023**.



## 5. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di valutazione dovrà essere realizzato attraverso un team di lavoro, in possesso dei requisiti necessari a garantirne la regolarità e la qualità complessiva, e composto dai seguenti elementi minimi:

Unità	Profilo richiesto	Descrizione profilo
1	Capo Progetto	Esperto coordinatore con anzianità lavorativa di almeno 14 anni da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 10 anni di provata esperienza professionale in valutazione di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE ed almeno 5 anni di provata esperienza di specifica funzione di Capo Progetto
3	Consulente Senior	Esperto Senior con anzianità lavorativa di almeno 7 anni da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 4 anni di provata esperienza professionale in valutazione di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE
2	Consulente Junior	Esperto Junior con anzianità lavorativa di almeno 4 anni da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 2 anni di provata esperienza professionale in valutazione di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE
1	Consulente Specialista	Consulente Specialista con almeno 10 anni di provata esperienza professionale sulle seguenti quattro tematiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• “rafforzamento della P.A.”;</li> <li>• “sistemi di videosorveglianza e interventi per l’incremento della legalità nelle aree produttive”;</li> <li>• “riuso dei beni confiscati e del patrimonio pubblico”;</li> <li>• “inclusione sociale e Migranti”.</li> </ul>

L’importo complessivo dell’appalto è fissato in € 870.000,00 (euro ottocentosettantamila/00) IVA esclusa, in linea con la previsione contenuta nel Piano di Valutazione del PON Legalità approvato, ai sensi dell’art. 56.1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di

Sorveglianza in data 14 dicembre 2016 e successivamente modificato con procedura scritta conclusa il 29.01.2021.

Tabella remunerazione per figura non superabile in sede di offerta

Profilo richiesto	gg/uu totali	Tariffa giornaliera (euro)	Totale per profilo
Capo Progetto	80	1.100,00	88.000,00
Consulente Senior	550	750,00	412.500,00
Consulente Junior	650	430,00	279.500,00
Consulente Specialista	120	750,00	90.000,00
Totale servizio	870.000,00		

Ai fini della determinazione del costo di acquisizione delle prestazioni in affidamento, da rendersi attraverso gruppo di servizio avente la suindicata composizione, l'Amministrazione ha considerato:

- le tariffe giornaliere poste a base della procedura di gara aperta, indetta da Consip S.p.A. il 21 dicembre 2015, per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea **per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020** - ID Sigef 1698;

- i dati storici disponibili circa il prezzo di servizi corrispondenti e/o analoghi relativi a **gare d'appalto** indette da altre amministrazioni pubbliche nel medesimo settore (v., fra le altre, la procedura di gara aperta per l'affidamento del Servizio di valutazione indipendente del Pon Inclusion FSE 2014/2020 indetta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 20.09.2019).

In considerazione della natura del Servizio oggetto della presente gara, l'importo degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza è stimato in euro zero.

Con riferimento agli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e ai relativi criteri premiali applicabili alla valutazione delle offerte in sede di gara, si specifica che sono ammessi servizi migliorativi in termini di numero di giornate uomo, secondo il seguente prospetto:

Servizi migliorativi (max punti 5)	F. Proposta migliorativa dell'offerta in termini di numero di giornate/uomo associate alla figura di "Esperto tematico": + 20 gg/uu (punti 1,5) + 40 gg/uu (punti 3) + 60 gg/uu (punti 5)
---------------------------------------	--

Per un maggiore dettaglio e specifica si rinvia al Disciplinare di gara.

Rome, 1 febbraio 2021

IL DIRETTORE  
Faramondi

